

Valentina Soldati

L'informatica sta diventando la base per vivere nel futuro: le parole come «www», oppure «internet», «password» e «account» sono diventate del gergo quotidiano.

Lo sa bene la città di Longastrino che, grazie ad una raccolta fondi, ha permesso la realizzazione di un aula informatica nel complesso scolastico del paese.

Una donazione composta da ben 18 postazioni ed un mega video il tutto collegato via wireless (wifi), in grado di consentire adeguate conoscenze informatiche, sia per i piccini delle elementari sia, in maniera avanzata, per gli allievi della scuola media.

Il tutto è stato donato dal Comitato Genitori che si è rimboccato le maniche e in un anno dalla sua nascita ha bussato a tutte le porte, organizzato eventi, insomma si è dato da fare perché la scuola di Longastrino avesse il top dell'informatizzazione.

Inaugurata il 22 ottobre, hanno partecipato genitori, alunni, i rappresentanti delle amministrazioni comunali, la consulta, il parroco, i rappresentanti della direzione didattica e dell'istituto comprensivo, il consiglio di partecipazione tra gli altri composto da Giuseppe Bellagamba e Erika Gentilini.

Da chi e come è partita la proposta?

Giuseppe Bellagamba: La proposta di quest'aula era già partita dal consiglio di partecipazione di Longastrino e dalla Consulta di Alfonsine che avevano ideato questo progetto "informatizziamo la scuola"; poi siamo subentrati noi come comitato genitori, prima lo abbiamo costituito io ed Erika perché siamo stati eletti al consiglio rappresentanti e al consiglio di circolo

CRONACA | A Longastrino 18 nuove postazioni e un mega video wireless



«Più informatica per tutti»

per le scuole elementari e materne di Longastrino. Quando ci siamo trovati alla prima assemblea abbiamo conosciuto il Segretario del comitato genitori di San Nicolò, e così ho contattato Erika per provare di costituire un comitato anche a Longastrino. Ne abbiamo parlato e ci siamo preposti di costituirlo inizialmente solo con le rappresentanti di classe, i rappresentanti di circolo e il rappresentante comitato mensa (lo stesso Bellagamba ndr), abbiamo fatto un primo incontro perché avevamo fretta di muoverci e successivamente è stato allargato ad altri genitori, nel frattempo avevamo già deciso di fare una mangiata (il 14 febbraio) e come slogan "I love scuola" e da lì siamo partiti allargando il comitato». Erika Gentilini: «Comunque l'idea è nata perché l'aula di informatica aveva solamente 13 postazioni che non funzionavano, erano obsolete e nemmeno il collegamento ad internet».

Quali eventi sono stati orga-

nizzati per la raccolta fondi?

G.E: «Sono stati organizzati due pranzi uno in febbraio e l'altro in giugno fatto all'aperto nel cortile della scuola, poi una tombola ma dopo che avevamo già mandato a buon fine il progetto. E' stato realizzato con l'aiuto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, con un contributo dei Comuni sia di Argenta che di Alfonsine, con delle erogazioni liberali dell'Udi, del Comitato eventi longastrinesi. Abbiamo mobilitato tutto il paese che, direttamente o indirettamente ha sentito l'esigenza di informatizzare la scuola».

B.G: «Tutte le attività di Longastrino o con prodotti per la mangiata o aiutandoci nelle cotture, si è stretto a questa iniziativa».

Il progetto iniziale era limitato solo all'aula di informatica o anche ad altre idee che, purtroppo, non siete riusciti a realizzare?

B.G: «Il progetto iniziale era proprio solo l'aula informatica anche perché sapevamo

che aveva un costo non indifferente, così abbiamo deciso di comune accordo di portare a termine questo progetto e non dare priorità ad altre idee. Comunque ci stiamo muovendo per altri progetti».

G.E: «Abbiamo un incontro con il Comitato venerdì sera, e parlavamo di ampliare la Biblioteca scolastica o di dotare in tutte le classi una lavagna multimediale, comunque ci consulteremo con gli insegnanti per vedere cosa ritengono prioritario loro e valuteremo anche noi».

All'interno della scuola è Patrizia Moretti, referente di plesso, che apre le porte dell'aula informatica.

Per quali attività si prevede l'uso dell'aula?

Patrizia Moretti: «Per l'attività informatica che è proprio prevista nei programmi Ministeriali, tutte le classi hanno un'ora di informatica alla settimana, poi a volte qualche insegnante la utilizza per anche altre discipline, magari se c'è

una ricerca, un lavoro particolare, magari si utilizza anche oltre la basilare ora di informatica».

Si prevede che la qualità dell'apprendimento possa migliorare grazie all'uso dell'informatica dato che internet è considerato come una molla verso il progresso?

P.M:«Non è che con l'informatica migliora la qualità dell'apprendimento è ovvio che è uno strumento che il bambino deve cominciare ad utilizzare ed è meglio che venga guidato.

Oltre che per i videogiochi o per altre cose il bambino lo può considerare come strumento per il sapere, anche più proficuo. Dato che i bambini adesso sono considerati come la "generazione informatica", il computer è uno strumento che devono imparare a utilizzare anche perché ormai nelle famiglie il cartaceo è stato sostituito, per esempio non abbiamo più l'enciclopedia ma Wikipedia quindi è una necessità l'apprendimento non tanto dell'informatica, perché noi la chiamiamo informatica ma in realtà non è neanche informatica è l'utilizzo del computer, non è che i bambini imparano i meccanismi del computer ma imparano a fruire di questo strumento».

Com'è stata coinvolta la scuola nella raccolta fondi?

P.R: «E' stata un'iniziativa del comitato dei genitori che si sono fatti in quattro per la nostra scuola e noi abbiamo partecipato alle loro iniziative, hanno organizzato un pranzo dove hanno invitato tutti i bambini ed anche noi insegnanti, poi anche altre piccole iniziative però è stato proprio una gestione loro che noi abbiamo accolto a braccia aperte abbiamo cercato di sostenere partecipando agli eventi che loro hanno proposto».

AVIS ALFONSINE, I DONATORI DI DICEMBRE



LUIGI PANIPUCCI



LAURO ZAGANELLI

Antica Farmacia Lugaresi

Dott.ssa Stefania Marini

...da oltre 100 anni al vostro fianco

sanitaria

noleggi

infanzia

omeopatia

fitoterapia

cosmesi personalizzata

acque termali

farmaCUP

autoanalisi

consegna a domicilio

c.so Garibaldi, 83 Alfonsine (Ra)
tel 0544 81210 fax 0544 84533
lugaresi@faram3.it